



**AZIENDA OSPEDALIERA
“OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO”
UNITA’ OPERATIVA PROVVEDITORATO
90146 – PALERMO – Via Strasburgo n°233**

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DI VARI ARREDI SANITARI PER LE DIVERSE UNITA’ OPERATIVE DELL’AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA CERVELLO “

DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

-CAPO I – Prodotti e gestione della fornitura.

Art. 1. (Oggetto dell’appalto)

Il presente capitolato speciale d’appalto disciplina l’affidamento della fornitura di **arredi sanitari vari per le diverse Unità Operative dell’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello”**, secondo le modalità dettagliatamente descritte negli articoli seguenti, suddivisa nelle seguenti tipologie costituenti lotti con i quantitativi rispettivamente indicati:

LOTTO N. 1 – BILANCIA

DESCRIZIONE	Fabbisogno
BILANCIA PESA PERSONE MECCANICA CON STATIMETRO.	10

LOTTO N. 2 – BARELLE

DESCRIZIONE	Fabbisogno
BARELLE	2

LOTTO N. 3 – PARAVENTI

DESCRIZIONE	Fabbisogno
PARAVENTI A TRE ELEMENTI	100
PARAVENTI A TRE ELEMENTI CON RUOTE	100

LOTTO N. 4 – POLTRONE RELAX

DESCRIZIONE	Fabbisogno
POLTRONE RELAX	12

LOTTO N. 5 – POLTRONE DA TRASFUSIONE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
POLTRONE DA TRASFUSIONE	2

LOTTO N. 6 – SEDIE A ROTELLE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
SEDIE A ROTELLE	5

LOTTO N. 7 – GIRELLO CON ASCELLARE PER ANZIANI

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
GIRELLO CON ASCELLARE PER ANZIANI	3

LOTTO N. 8 – ASTE PORTAFLEBO

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
ASTE PORTAFLEBO	50

LOTTO N. 9 – PREDELLINI

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
PREDELLINI A 1 GRADINO	10
PREDELLINI A 2 GRADINI	10

LOTTO N. 9 – CULLETTE PER NEONATO

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
CULLETTI PER NEONATO	2

LOTTO N. 10 – TAVOLE SPINALI

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
TAVOLE SPINALI	2

LOTTO N. 11 – LETTI OLEODINAMICI

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
LETTI OLEODINAMICI	6

LOTTO N. 12 – COMODINI PER DEGENZA

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
COMODINI PER DEGENZA	6

LOTTO N. 13 – ARMADI FARMACI

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
ARMADI FARMACI	5

LOTTO N. 14 – LETTINI VISITA AD ALTEZZA VARIABILE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbisogno</i>
LETTINI VISITA AD ALTEZZA VARIABILE	10

Per la presente fornitura si deve intendere la fornitura completa di un insieme di beni e servizi costituiti da:

- ◆ Fornitura, trasporto, imballaggio, consegna e scarico ed ogni altra spesa eventualmente occorrente per il trasporto interno degli arredi previsti nel presente articolo del capitolato speciale d'appalto;
- ◆ Posa in opera, montaggio, installazione chiavi in mano a regola d'arte;
- ◆ Prestazioni di manodopera necessaria;
- ◆ Fornitura ed impiego delle attrezzature e delle macchine occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato;
- ◆ Fornitura ed impiego delle attrezzature e della formazione continua per la sicurezza dei lavoratori in osservanza del piano di sicurezza;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale per assolvere gli obblighi previsti a carico dell'Impresa aggiudicataria nel presente capitolato o comunque richiamati dallo stesso ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

Tali quantità sono da considerarsi orientative e potranno variare secondo le effettive esigenze dell'Azienda Ospedaliera senza che l'Impresa aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, in corso di esecuzione del contratto, anche, per sopravvenute esigenze organizzative, in forma autonoma, di variare, in aumento o una diminuzione della fornitura, e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo dell'appalto alle stesse condizioni del contratto. Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per l'Impresa aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto. Per effetto delle variazioni il corrispettivo sarà conseguentemente adeguato.

Oltre tale limite l'Impresa aggiudicataria ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

In questo caso la risoluzione si verifica di diritto quando l'Impresa aggiudicataria dichiara all'Azienda Ospedaliera che di tale diritto intende avvalersi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non si avvalga di tale diritto è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

Tutte le condizioni temporali tecniche ed economiche della fornitura rimangono immutate.

Inoltre l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, in deroga alle condizioni ed agli impegni contrattuali, di richiedere, in forma autonoma, all'Impresa aggiudicataria la fornitura di prodotti diversi da quelli elencati nel presente articolo di nuova produzione ovvero di procedere ad acquisti liberi sul mercato, il tutto nella misura del 20 % del totale della fornitura aggiudicata, senza che da parte dell'Impresa aggiudicataria possa essere avanzata pretesa di indennizzo di qualsiasi genere.

Art. 2.(Caratteristiche tecnico-qualitative dei beni)

Le caratteristiche tecniche-qualitative dei dispositivi per le varie Unità Operativa devono corrispondere alle seguenti descrizioni tecniche-qualitative minime di seguito indicate:

LOTTO N. 1 – BILANCIA

NR.	DESCRIZIONE
1	Bilancia pesa persona meccanica con statimetro: 1.Dotata di rotelle; 2.Dotata di pedana antiscivolo 3.Portata 200 kg 4.Altimetro da 75 a 200 cm.

LOTTO N. 2 – BARELLE

NR.	DESCRIZIONE
1	<ol style="list-style-type: none">1. Superficie barella radiotrasparente in 2 sezioni ed 1 snodo su 2 colonne oleodinamiche;2. Struttura su 4 ruote di diametro minimo 200 mm con freno centralizzato a pedale;3. Pedali freno su almeno 2 lati;4. 5^ ruota centrale direzionale integrata a scomparsa5. Superficie paziente 190x76 cm.;6. Maniglie per il trasporto, a scomparsa, in zona testa.7. Asta porta flebo di diametro adatto anche per pompe siringhe a due agganci integrata a scomparsa;8. Vani porta oggetti e porta bombole integrati alla struttura sotto la superficie paziente;9. Schienale oleodinamico servoassistito elevabile sino ad 85°;10. Altezza variabile con sistema a pedale pneumatico da circa cm. 58 a circa 88 cm;11. Spondine laterali a compasso a scomparsa;12. Funzioni trendelemburg ed antitrendelemburg non infeire a +/-18° ottenibili tramite pedali bilaterali;13. Materasso in schiuma con telo di copertura lavabile e sanificabile altezza minima cm.10:14. Carico di lavoro sicuro superiore ai kg. 300.

LOTTO N. 3 – PARAVENTO

NR.	DESCRIZIONE
1	<u>Paravento a 3 elementi</u> Struttura in lega di alluminio a 3 elementi da 50 cm ciascuno dotata di piedini di appoggio a pavimento Tende pieghevoli in plastica lavabile, disinfettabile Dimensioni 1500x1700 mm
1	<u>Paravento a 3 elementi su ruote</u> Struttura in lega di alluminio a 3 moduli da 50 cm ciascuno Montato su ruote da 50 mm di diametro Tende pieghevoli in plastica lavabile, disinfettabile Dimensioni 1500x1700 mm.

LOTTO N. 4 – POLTRONE RELAX

NR.	DESCRIZIONE
1	2 ruote fisse e due ruote piroettanti 2 ruote con freno Telaio in acciaio verniciato o in legno multistrato Imbottiture ignifughe conformate anatomicamente a densità differenziata Rivestimenti in skay ignifugo lavabile con più scelte di colore Braccioli regolabili abbattibili Movimento indipendente di schienale e gambale attivabile con pompa a gas tramite leva posta sotto il sedile Ingombro ridotto con larghezza non superiore (ingombro totale) a 65 cm.

LOTTO N. 5 – POLTRONE PER TRASFUSIONE

NR.	DESCRIZIONE
1	Struttura in acciaio verniciato; - design anatomico che assicuri il massimo confort al paziente e consente una facile salita e discesa per i portatori di disabilità; - regolazione della posizione mediante l'utilizzo di almeno cinque motori elettrici che assicurino in modo indipendente: - inclinazione delle gambe 0-45°; - inclinazione della schiena e capo 0-80°; inclinazione della seduta 0-25°; regolazione del poggiatesta 30 cm; - altezza della seduta regolabile nel range 32 cm; - modifica della posizione da poltrona a lettino e da poltrona a posizione antishock (Trendelemburg almeno 15°) in tempi brevi massimo 10/20 secondi; - rivestimento ed imbottitura sagomata in materiale lavabile ed ignifugo; - base stabile per evitare rischi di ribaltamento, mobile in tutte le direzioni, con ruote piroettanti con diametro di circa 125 mm, dotata di bloccaggio centralizzato o direzionale; - poggiatesta regolabili in ogni direzione ed altezza per agevolare la salita/discesa; maniglione di spinta; batteria tampone; avvolgicavo; - supporto per rotolo carta; - asta porta flebo; - carico massimo consentito 200 Kg; - colore da definire secondo cartella colori disponibili

LOTTO N. 6 – SEDIE A ROTELLE

NR.	DESCRIZIONE
1	Sedia comoda a telaio rigido in acciaio verniciato a polveri. Schienale estraibile e reclinabile da 0° a 45° con ritorno semi automatico a molla. Seduta e schienale anatomici e rimovibili senza utensili. Rivestimento in similpelle blu e imbottitura ignifuga testati secondo norma EN 1021-1 e EN 1021-2. Poggiatesta e poggiatesta regolabili in altezza e ribaltabili lateralmente. Pedane elevabili ed estraibili lateralmente. 4 ruote piroettanti Ø 12,5cm di cui 2 con freno. WC estraibile e lavabile. Seduta da 50 cm

LOTTO N. 7 – GIRELLO CON ASCELLARE PER ANZIANI

NR.	DESCRIZIONE
1	<ol style="list-style-type: none"> 1. Regolabile in altezza 2. Pieghevole 3. Smontabile 4. Dotato di 4 ruote piroettanti di cui 2 con freno 5. Altezza da 81 a 86 cm 6. Altezza ascellari da 108 a 150 7. Ingombro 68/70 8. Profondità circa 75 9. Portata circa 130 kg.

LOTTO N. 8 – ASTE PORTAFLEBO

NR.	DESCRIZIONE
1	<p>Piantana porta infusioni realizzata interamente in acciaio inox AISI 304.</p> <p>Struttura verticale con colonne telescopiche dotate di manopola di sicurezza e frizione in polimero. Colonna fissa in tubo tondo da 28 mm di diametro e spessore 1,5 mm, colonna mobile in tubo da 20 mm di diametro e spessore 1,5 mm.</p> <p>N°4 ganci di sostegno con terminale antisfilamento da 0,8 mm di diametro.</p> <p>Escursione in altezza da mm 1430 a mm 2550.</p> <p>Base zavorrata a 5 razze dotata di ruote gemellari da 75 mm di diametro di cui 3 antistatiche e 2 con freno, con parafile ed in polimero antitraccia.</p> <p>Ogni razza è dotata di puntale di sicurezza.</p> <p>Portata massima totale 20 kg</p> <p>Portata di almeno n°5 pompe infusione a siringa da agganciare alla colonna portante.</p>

LOTTO N. 9 – PREDELLINI

NR.	DESCRIZIONE
1	<p>PREDELLINI A 1 GRADINO</p> <p>Pedana da sala operatoria interamente realizzata in acciaio inox 18/10 AISI 304</p> <p>Struttura completamente saldata ed elettrolucidata, priva di punti di giunzione a sezione quadrata da 25x25x1,5 mm. Piano di calpestio in lamiera mandorlata per garantire la massima aderenza.</p> <p>Struttura di rinforzo centrale a sostegno del piano di calpestio.</p> <p>Piano d'appoggio asportabile e lavabile</p> <p>3 piedi in polimero antitraccia e 1 interamente in acciaio inox</p> <p>Dimensioni 600x350x220 mm</p>
2	<p>PREDELLINI A 2 GRADINI</p> <p>Pedana a 2 gradini interamente realizzata in acciaio inox 18/10 AISI 304</p> <p>Struttura completamente saldata ed elettrolucidata, priva di punti di giunzione a sezione quadrata da 25x25x1,5 mm. Piano di calpestio in lamiera mandorlata per garantire la massima aderenza.</p> <p>Struttura di rinforzo centrale a sostegno del piano di calpestio.</p> <p>Piani d'appoggio asportabili e lavabili</p>

LOTTO N. 10 – CULLETTE PER NEONATO

NR.	DESCRIZIONE
1	<p>Struttura in tubo di acciaio verniciato. Possibilità di posizioni Trendelenburg e antitrendelenburg +/- 14° Provvisto di n° 4 ruote piroettanti dotate di freno di diametro cm 7,5 circa; culla in plexiglass di spessore mm 5, di dimensioni cm 76 x 49 x 29 di altezza, circa, con fondo forato per una migliore aerazione e dossi per un perfetto alloggiamento nel carrello. Materasso incluso nella fornitura, imbottito rivestito con tessuto plastico lavabile, sfoderabile, omologato classe 1 IM di reazione al fuoco. Carrello porta culla ad altezza variabile costituita da: gruppo colonna telescopica con molla a gas, corsa in altezza di 25 cm, comandata da maniglia e leva di sblocco posteriore; telaio portante in acciaio verniciato a polveri epossidiche dotato di comando variazione altezza in alluminio anodizzato e tecnopolimeri; telaio porta culla ad anello e piattaforma interamente in materiale plastico con maniglioni anteriore e posteriore integrati. Carico di lavoro sicuro: 10kg. Dispositivo Medico in classe I in conformità al MDR 2017/745.</p>

LOTTO N. 11 – TAVOLE SPINALI

NR.	DESCRIZIONE
1	<p>Struttura in polietilene con multiple feritoie perimetrali di presa manuale Completa radiotrasparenza dell'intero presidio Peso non superiore agli 8 kg (+/- 10%) Portata carico di lavoro non inferiore ai 150 kg (+/- 10%) Dimensioni: lunghezza cm 185 circa (+/- 10%), larghezza cm 45 circa (+/- 10%), spessore cm 6 circa (+/- 10 %) Comprese cinture di fissaggio con ancoraggio a velcro e ferma corpo anch'essi radiotrasparenti</p>

LOTTO N. 12 – LETTI OLEODINAMICI

NR.	DESCRIZIONE
1	<ul style="list-style-type: none">➤ Conforme alle norme CEI UNI EN 60601-2-52 ed. 2011➤ Letto degenza con piano rete a quattro sezioni, ad altezza variabile meccanicamente;➤ Movimentazione delle sezioni schienale e femorale, movimenti in altezza, trendelenburg/antitrendelenburg➤ Escursione del piano rete del letto da un minimo di almeno 40 cm ad almeno 80 cm (tolleranza 10%);;➤ Verniciatura a polveri epossidiche;➤ Quattro ruote piroettanti gemellate, diametro minimo mm 150, frenabili con freno simultaneo comandato a pedale, antistatiche e antitraccia;➤ Altezza regolabile tramite attuatori oleodinamici con comando a pedale;➤ Sezione bacino e sezione schiena azionati mediante pompe a gas tramite leve ai lati del letto;➤ Coppie spalle amovibili in materiale plastico o HPL, lavabile, atossico, disinfettabile;➤ Dotato di quattro dispositivi paracolpi posti agli angoli;

LOTTO N. 13 – COMODINI PER DEGENZA

NR.	DESCRIZIONE
1	<p>Comodino bifronte o con anta reversibile in materiale plastico o polimerico, lavabile e disinfettabile, resistente agli urti, ai graffi ed agli agenti chimici, additivato con antibatterico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano superiore in ABS con bordi rialzati per il contenimento dei liquidi; - Cassetto con frontale in MDF, passante, rimovibile e con divisorio interno; - Anta con frontale in MDF e vano con ripiano interno asportabile; fondo forato rimovibile; - Design totalmente ergonomico e privo di spigoli o angoli contudenti; - Vano portaoggetti con serratura di sicurezza, asta portasciugamani e scomparto portabottiglie. - Basamento in acciaio verniciato dotato di 4 ruote da 50 mm. (con una tolleranza del +/-5%) di cui due con sistema freno; - Altezza 780 mm (con una tolleranza del +/-5%); - Larghezza 540 mm (con una tolleranza del +/-5%); - Profondità 470 mm (con una tolleranza del +/-5%); - Ignifughi classe di reazione conforme alla normativa vigente.

LOTTO N. 14 – ARMADI FARMACI

NR.	DESCRIZIONE
1	<p>struttura in bilaminato plastico di spessore 20 mm;</p> <p>mobiletto interno per stupefacenti completo di serratura;</p> <p>due porte girevoli su cerniere con apertura a 270° complete di serratura a cilindro ad aste rotanti complete di due contenitori realizzati in abs termoformati con 16 vani portamedicinali;</p> <p>all'interno due contenitori doppi apribili a 90° realizzati in abs termoformati dotati di 32 vani portamedicinali completi di ringherino in plexiglass trasparente;</p> <p>dotato di cinque ripiani regolabili in altezza;</p> <p>alla base gambe in acciaio verniciato da 50 mm (minimo) con piedini regolabili in nylon;</p> <p>misure: cm. 100 x 60 x 190 circa (+/-10%);</p> <p>guarnizioni perimetrali antipolvere;</p> <p>spigoli ed angoli arrotondati</p> <p>in materiale ignifugo facilmente lavabile e disinfettabile;</p>

LOTTO N. 15 – LETTINI VISITA AD ALTEZZA VARIABILE

NR.	DESCRIZIONE
1	<p>Lettino a due snodi e tre sezioni, ad altezza variabile elettrica.</p> <p>Struttura in metallo, verniciato con polvere epossidica, resistente ai graffi.</p> <p>La testata deve favorire le operazioni sul paziente, in particolare le operazioni su gola, naso e orecchio.</p> <p>La parte inferiore del lettino deve essere libera in modo da non impedire allo specialista di stare seduto sullo sgabello e mantenere le gambe libere da ostacoli.</p> <p>L'imbottitura deve essere in schiuma poliuretana ad alta densità stampata e sagomata, ignifuga in classe 1, disinfettabile e resistente a urina e sangue.</p> <p>Portata max : 200 kg;</p> <p>Dimensioni: circa cm 198 X 68cm (con una tolleranza del +/-5%).</p> <p>Sezione di testa ad altezza regolabile da 0 a 70°; sezione cosce regolabile da 0 a 20°; Altezza regolabile da 55 a 85 cm.</p> <p>Dotato di ruote piroettanti e dotate di freno;</p> <p>Foro naso-bocca nella sezione di testa.</p> <p>Il lettino deve essere completo di portarotolo.</p>

In generale gli arredi devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Essere conformi a tutte le normative nazionali ed internazionali vigenti nella specifica materia ancorché emanate successivamente alla formulazione dell'offerta; nessun onere aggiuntivo potrà peraltro essere richiesto dalle ditte aggiudicatrici per quanto connesso a detto adeguamento.
- Le caratteristiche prestazionali degli arredi sanitari dovranno essere conformi alle norme UNI attualmente in vigore relativamente alla resistenza meccanica valutabile mediante prove statiche, dinamiche e di fatica.

Art. 1. (**Oneri a carico dell'Impresa aggiudicataria**)

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria:

1. Rischio del perimento dell'arredo: sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni all'apparecchiatura durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Azienda Ospedaliera fino alla data dell'installazione, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'Azienda Ospedaliera.

2. Garanzia: L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di fornire beni di produzione corrente, nuovi di fabbrica, non ricondizionati né riasssemblati.

Gli arredi forniti devono essere privi di difetti dovuti a vizi di materiali impiegati e devono possedere a tutti i requisiti indicati dall'Impresa aggiudicataria nell'offerta e nella documentazione tecnica.

Gli arredi forniti, a prescindere che siano prodotti dall'Impresa aggiudicataria e da Imprese terze, dovranno essere garantiti dall'Impresa aggiudicataria per tutti i vizi costruttivi ed i difetti di malfunzionamento, per un periodo di 24 mesi, a partire dalla data di collaudo con esito favorevole.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi dai beni durante il periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione, di installazione, di configurazione e da difetti dei materiali impiegati.

L'impresa garantisce il perfetto funzionamento delle attrezzature per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore o da fatti non imputabili all'Azienda Ospedaliera e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Azienda Ospedaliera :

a) sostituzione delle parti di ricambio e di componenti che risultino difettosi o danneggiati per mal funzionamento attribuibile al prodotto;

b) nel caso di cui al punto a) del presente articolo l'Impresa aggiudicataria dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede.

Si precisa, che l'incertezza sulla causa che hanno determinato il guasto e conseguentemente sulla individuazione del soggetto a carico del quale dovranno gravare i relativi oneri di spesa, non potrà in alcun modo incidere sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane comunque obbligata a porre rimedio all'inconveniente segnalato dall'Azienda Ospedaliera

L'impresa aggiudicataria deve pertanto, ove necessari, sostituire a proprie spese le parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo. L'impresa aggiudicataria è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata anche telefonica. La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.

3. fornitura parti di ricambio: l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del periodo di garanzia.

Art. 2.. (**Equivalenza**)

Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione **“o equivalente”**.

L'Impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

Art. 3. (**Prova pratica di funzionalità e campionatura.**)

La Ditta aggiudicataria provvisoria dovrà essere disponibile prima dell'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione, a far visionare e/o provare a proprie spese, qualora si ravvisasse la necessità, nei termini e con le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera, i beni presentati in offerta al fine di verificare il livello di rispondenza dei beni alle caratteristiche e alle finalità richieste nonché la qualità/funzionalità delle stesse.

Entro il termine fissato nella nota, l'impresa concorrente aggiudicataria provvisoria dovrà eseguire, a pena di esclusione e con oneri a proprio carico, presso la sede all'uopo indicata, la consegna dei beni indicati oggetto della presente gara.

I beni su cui le prove siano state effettuate e concluse saranno trattenute dall'Azienda Ospedaliera sino alla conclusione della gara e verranno restituite al titolare in seguito alla dichiarazione di aggiudicazione definitiva

L'eventuale campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- nominativo del mittente
- il lotto cui si riferiscono i campioni
- riferimento voce per voce che deve corrispondere a quanto indicato nello schema di offerta allegato
- codice articolo delle ditta fornitrice e di quella produttrice se diversa;
- eventuali informazioni circa il materiale offerto (codice di riferimento, dimensioni, ecc.).

I documenti di trasporto dei prodotti campionati dovranno sempre riportare il codice identificativo presente sul prodotto apposto dal fabbricante oltre quello eventualmente utilizzato dai distributori.

I campioni presentati saranno esaminati dall'Esperto tecnico e l'Azienda si riserva, dopo tale esame ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di escludere dalla gara le imprese che avranno presentato campioni non rispondenti alle caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel presente capitolato.

Si specifica che la campionatura:

1. dovrà essere inviata a titolo gratuito ;
2. dovrà essere del tutto identica all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione e pertanto in confezione sterile, al fine di un riscontro completo (prodotto e confezionamento) e per poter effettuare valutazioni qualitative e comparative sul campo operatorio;

L'impresa aggiudicataria, invece, sarà tenuta al rilascio di tutti i beni consegnati, sino al completamento dell'esecuzione della fornitura ed al termine delle operazioni di verifica/collaudato, al fine di poter verificare l'esatta corrispondenza tra quanto proposto nella documentazione tecnica presentata in gara e quanto effettivamente fornito in fase di esecuzione del contratto. Si ribadisce che tutte le operazioni anzidette saranno a totale carico dell'Impresa risultata aggiudicataria provvisoria.

Si comunica, inoltre, che qualora dall'espletamento delle prove funzionali dovesse emergere che i requisiti minimi richiesti e dichiarati nella documentazione tecnica, non siano effettivamente posseduti, l'Impresa concorrente verrà esclusa e dovrà provvedere al ritiro della campionatura consegnata.

In caso di discordanza tra quanto dichiarato nella documentazione tecnica e quanto effettivamente riscontrato dalla campionatura prevarrà l'esito della valutazione svolta sulla campionatura.

Il materiale che forma oggetto di campionatura dovrà esattamente corrispondere per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta economica.

Le indicazioni apposte sui singoli campioni dovranno essere riportate anche sulla documentazione tecnica trasmessa a corredo dell'offerta in maniera tale da rendere identificabili i prodotti proposti..

L'inottemperanza a quanto prescritto dal presente articolo potrà comportare l'esclusione dalla gara qualora l'Azienda Ospedaliera non sia in grado di esaminare e valutare i prodotti campionati perché non riconoscibili o agevolmente identificabili.

La campionatura dell'impresa non utilizzata dovrà essere ritirata, a carico dell'impresa medesima, previo accordo telefonico con l'Unità Operativa Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della gara, decorsi i quali entreranno a far parte del patrimonio dell'Azienda e non verrà più restituita all'Impresa concorrente.

L'impresa concorrente non potrà pretendere nulla qualora la campionatura sia stata parzialmente o totalmente utilizzata per la valutazione tecnico-qualitativa.

Il mancato invio dei campioni eventualmente richiesti esclude automaticamente la ditta dalla procedura di gara, in quanto elementi essenziali ai fini della valutazione tecnica.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

-CAPO II – Termini di consegna

Art. 4. (Ordinazioni e Consegne)

La fornitura non verrà effettuata in un'unica soluzione, ma in varie soluzioni in relazione alle necessità dell'Azienda Ospedaliera.

La consegna delle beni deve avvenire entro i termini sottoriportati, con le seguenti modalità : dovrà essere effettuata presso le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera che verranno successivamente indicate negli ordini entro il termine massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine salvo sia concordato diversamente secondo i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 08.30 alle ore 13.00

Si rende opportuno evidenziare che la fornitura non verrà effettuata in un solo magazzino, ma dovrà essere effettuata presso ogni Unità Operativa indicata nell'ordine e site presso il Presidio Ospedaliero Villa Sofia Piazzetta Salerno n°1 – Palermo Presidio Ospedaliero Cervello Via Trabucco n°180 – Palermo Presidio Ospedaliero CTO Via - Palermo o presso il Magazzino Economato sito presso il Presidio Ospedaliero Villa Sofia Piazzetta Salerno n°1 – Palermo

L'emissione e l'invio del buono di ordine costituirà autorizzazione alla fatturazione solo ed esclusivamente dei materiali utilizzati, così come indicati per codici .

SI RAMMENTA CHE IL CONTRATTO INFORMATICO MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO NON EQUIVALE AD ORDINE.

I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno successivo alla data di trasmissione dell'ordine di fornitura tra smessi via telefax o qualora trasmessi secondo altre modalità dalla data di ricezione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Gli ordini di fornitura potranno essere revocati, attraverso comunicazione formale per fax , entro il giorno lavorativo successivo a quello di trasmissione ed in questo caso si dovranno considerare non trasmessi.

Decorso il termine suddetto, l'eventuale revoca dell'ordine dovrà essere previamente concordata tra le parti.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria si trovasse nell'impossibilità di evadere completamente l'ordine di fornitura, entro il suddetto termine, dovrà provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che l'acconto sia sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo, che deve avvenire entro i successivi 10 giorni dalla consegna dell'acconto.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria si trovasse nell'impossibilità di rispettare i predetti termini, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione entro il 2° giorno lavorativo dal ricevimento dell'ordine a mezzo fax e quindi di concordare con il Magazzino ricevente stesso i tempi di consegna, indicando:

- Numero d'ordine emesso dall'Azienda Ospedaliera e descrizione del dispositivo;
- Periodo previsto di indisponibilità;
- Causa di indisponibilità.

Qualora vi fosse la necessità, l'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Azienda Ospedaliera l'eventuale prodotto sostitutivo, garantendone la completa qualità ed equivalenza dello stesso. Qualora i ritardi di consegna siano riconducibili a cause di sopraggiunta e dimostrata impossibilità per l'Impresa aggiudicataria di rispettare i tempi previsti, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di acquistare i relativi prodotti presso altre imprese, con diritto di rivalsa della medesima Azienda Ospedaliera su qualsiasi credito presente o pregresso vantato dall'Impresa aggiudicataria, per i conseguenti ed eventuali maggiori oneri.

L'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Unità Operativa utilizzatrice dell'Azienda il giorno e l'ora previsti per la consegna. I beni dovranno essere consegnati esclusivamente nei quantitativi richiesti dall'Azienda Ospedaliera .

Qualora l'Impresa aggiudicataria non effettuasse la consegna del materiale ordinato entro i termini sopraindicati, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di provvedere all'acquisto sul libero mercato addebitando la differenza di prezzo.

La mancata consegna della merce da parte dell'Impresa aggiudicataria nei termini sopraindicati sarà considerata quale "mancata consegna" e l'Azienda Ospedaliera avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dall'articolo 38 e dall'articolo 39 del presente capitolato di gara. I prodotti dovranno essere forniti in confezione originale e sigillata e recare, tassativamente, stampigliato la denominazione dell'Impresa, le caratteristiche del prodotto e comunque tutte le indicazioni stabilite dalle norme di legge .

I prodotti dovranno inoltre essere confezionati ed imballati con materiali riciclabili in conformità con il D.lgs. 22/97, atti a garantire che i loro requisiti, le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate, durante il trasporto ed immagazzinamento per il periodo di validità di tempo indicato, consegnati con mezzi di trasporto idonei e nel rispetto delle norme vigenti direttamente presso il magazzino dell'Azienda Ospedaliera, in qualunque piano o luogo essi siano ubicati franco scaffalature o luogo d'installazione, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, etichette e fogli illustrativi, ai requisiti prescritti dalle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

I prodotti dovranno inoltre essere confezionati ed imballati con materiali atti a garantire la tenuta alla polvere e che i loro requisiti igienici, le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate, durante il trasporto ed immagazzinamento per il periodo di validità di tempo indicato.. I prodotti dovranno essere consegnati con mezzi di trasporto idonei con lo specifico tipo di merce movimentata e nel rispetto delle norme vigenti e dotati delle prescritte autorizzazioni, direttamente presso il magazzino dell'Azienda Ospedaliera, in qualunque piano o luogo essi siano ubicati franco scaffalature o luogo d'installazione, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio. I prodotti dovranno essere forniti in confezioni che ne garantiscono la buona conservazione durante il trasporto, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare ben leggibili, in lingua italiana, la descrizione tecnico-quantitativa del contenuto, il nome e la ragione sociale del produttore ed ogni altra informazione utile al loro riconoscimento.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, vigenti in Italia nonché alle Direttive CEE.

Inoltre i prodotti consegnati dovranno corrispondere per caratteristiche qualitative al capitolato speciale d'appalto, alla documentazione tecnica presentata ed alla campionatura presentata e depositata presso l'Area Provveditorato .

- **CONFEZIONE PRIMARIA**

I contenitori e le chiusure devono essere conformi alle specifiche riportate nella normativa vigente .

- **ETICHETTA**

L'etichetta dei prodotti con marchio CE deve riportare in maniera indelebile ed in lingua italiana le indicazioni previste dalla normativa vigente in materia; la ditta dovrà inoltre produrre una dichiarazione che attesti se è in grado di fornire il prodotto munito di codice a barre; in caso affermativo deve specificare se il suddetto codice a barre è sulla confezione o sull'imballo.

- CONFEZIONE SECONDARIA

Per tutti i riferimenti l'imballo deve essere in cartone solido al fine di garantire l'assoluta protezione dagli effetti dovuti a fotosensibilità e la protezione dagli urti.

Sul cartone di ciascun imballo deve essere riportato, mediante etichetta con caratteri ben leggibili:

- il nome della ditta produttrice
- la descrizione del contenuto con il numero di unità contenute;
- ogni altra avvertenza prevista dalle normative vigenti o ritenuta necessaria.

Eventuali imballi, pedane in legno, contenitori, pallet o altro, utilizzati dalla ditta per il trasporto e la consegna dei prodotti, dovranno essere ritirati a propria cura e spese dalla ditta fornitrice nel momento in cui si renderanno disponibili.

La data, in cui la consegna viene effettuata, deve risultare da specifico documento di trasporto sottoscritto con data e firma dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso.

All'atto della consegna il fornitore direttamente o da un vettore incaricato deve presentare l'apposito documento di trasporto in duplice esemplare od altro documento idoneo, che dovrà essere completo di ogni elemento identificativo a norma di legge e precisamente devono essere indicate la causale, le esatte generalità del venditore e del vettore, specie e quantità dei singoli beni forniti con i relativi codici articoli, il numero di colli riferiti al documento di trasporto oggetto della consegna. Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente riportare numero di riferimento e data dell'ordine di acquisto comprovante la regolare emissione dell'ordine stesso, dando atto che in caso di mancata indicazione di tale ordine di respingeranno le merci senza alcun addebito all'Azienda Ospedaliera.

Il Documento di trasporto dovrà essere regolarmente sottoscritto dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso a riprova dell'avvenuta consegna e dal fornitore o all'incaricato della consegna (vettore) qualora l'Impresa aggiudicataria se ne avvalga, pena l'irricevibilità della merce.

Qualora la merce venga inoltrata tramite vettore, la consegna dovrà essere obbligatoriamente accompagnata dal relativo Documento di Trasporto, regolarmente sottoscritto come sopra. L'Azienda Ospedaliera si riserva di non riconoscere come eseguite consegne prive di regolare attestazione del Magazzino ricevente.

L'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre un documento di trasporto di consegna corrispondente ad uno solo ordine di acquisto, e, pertanto, l'Impresa aggiudicataria non potrà in alcun modo procedere alla emissione di un unico Documento di trasporto a fronte di ordini separati e, conseguentemente, fatture separate.

L'eventuale documentazione del vettore attestante l'avvenuta consegna presso il Magazzino ricevente, in accompagnamento del Documento del Trasporto, dovrà essere rilasciata in copia all'Azienda Ospedaliera ricevente anche nell'eventualità in cui venga utilizzato un dispositivo elettronico. In tale ultimo caso dovrà essere consegnato al ricevente idoneo riscontro cartaceo dei dati inseriti identificativi della merce in consegna oppure dovrà essere consentita l'effettuazione della copia fotostatica della schermata del dispositivo medesimo riportante la sottoscrizione rilasciata al vettore.

Si avverte che l'Azienda Ospedaliera non riconoscerà come eseguite consegne di materiali effettuate difformemente da quanto previsto, specie se comprovate dall'Impresa fornitrice esclusivamente sulla base della mera attestazione di consegna del vettore e cioè in assenza di regolare attestazione del Documento di trasporto da parte del Magazzino ricevente. In particolare l'Impresa fornitrice non potrà comprovare l'avvenuta consegna sulla sola base del supporto elettronico eventualmente utilizzato, anche se rilasciata copia al ricevente, riconoscendo l'Azienda Ospedaliera come unica attestazione valida e comprovante il ricevimento della merce, quella della regolare attestazione del Documento di Trasporto.

L'impresa aggiudicataria si impegna quindi a far osservare le sopra modalità al vettore il quale nulla avrà ad eccepire in sede di consegna presso il Magazzino ricevente anche in relazione ai modi ed ai tempi occorrenti per l'espletamento degli adempimenti di cui sopra.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di non accettare consegne di materiali effettuate difformemente da quanto prescritto.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda che si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni con comunicazione verbale o scritta.

La fornitura dovrà corrispondere alle quantità richieste; eventuali eccedenze in più, non autorizzate, non saranno riconosciute, pertanto non pagate.

Agli effetti della fatturazione saranno valide le quantità che verranno riscontrate dall'Azienda e comunicate al fornitore.

Qualora il quantitativo di merce consegnata fosse inferiore al quantitativo ordinato la consegna sarà considerata parziale ed il fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro tre giorni lavorativi dalla consegna parziale, salvo l'applicazione delle penali previste.

Il fornitore effettua la consegna delle attrezzature a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio, scarico delle stesse; pertanto saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico. L'Impresa aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Durante le operazioni di trasporto, consegna e messa in servizio, nonché nel periodo in

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare con preventivo idoneo anticipo gli eventuali periodi di chiusura per ferie o " ponti infrasettimanali " onde consentire la programmazione delle necessità di fornitura urgenti; in caso di necessità e in carenza di tale preventiva segnalazione, l'Azienda provvederà all'acquisizione di quanto necessario presso altra azienda fornitrice, addebitando gli eventuali maggiori oneri all'aggiudicatario.

-CAPO III – Installazione e collaudo.

Art. 5. (Modalità di installazione e collaudo)

La consegna, il montaggio e l'installazione degli arredi presso i locali utilizzatori dovrà avvenire a cura e a totale carico dell'Impresa aggiudicataria secondo il programma temporale indicato in sede di documentazione tecnica, con le seguenti modalità:

- ◆ Secondo le istruzioni di montaggio e di installazione degli arredi;
- ◆ Nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro;
- ◆ Adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati;
- ◆ Con pulizia finale e ritiro dei materiali di risulta (imballaggi, etc.);

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per le opere di sollevamento e di trasporto interno della strumentazione ove i locali non siano ubicati al piano terreno e le spese per il ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per le consegna e l'installazione degli arredi.

Si precisa che come data di installazione degli arredi si intende la data a partire della quale gli stessi arredi risultano completamente installati.

L'installazione dovrà essere eseguita da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme tecniche applicabili e dalle vigente normativa in materia d'igiene ed sicurezza del lavoro. Il verbale di installazione controfirmato dal Responsabile dell'Unità Operativa

interessata, con tutta la documentazione relativa dovrà essere consegnato all'U.O.C. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera per le attività di competenza.

Sarà obbligo della ditta aggiudicataria adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni ai beni pubblici e privati.

Il collaudo viene effettuato dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione e deve riguardare la totalità degli arredi compresi gli eventuali accessori oggetto dell'Ordine di Fornitura..

Il collaudo dovrà essere effettuato, pena l'applicazione delle penali previste, al termine dell'installazione, salvo diverso accordo con l'A.O. e consisterà:

- nella verifica di corrispondenza tra quanto riportato nell'Ordine di Fornitura (ad es. marca, modello etc.) e quanto installato;
- nell'accertamento della presenza di tutte le componenti degli arredi, compresi *eventuali* accessori;
- nella verifica della conformità tra le caratteristiche tecniche possedute dagli arredi ed accessori, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- nella verifica della conformità degli arredi alle caratteristiche tecniche minime e migliorative, eventualmente offerte, e alle caratteristiche tecniche previste dalle norme di legge;

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà: fornire il supporto tecnico necessario per la corretta compilazione dei modelli aziendali utilizzati per il certificato di collaudo e per la scheda di verifica.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito "verbale di collaudo", firmato dall'Azienda Ospedaliera e controfirmato dal Fornitore. In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo devono concludersi entro il giorno dell'installazione dal loro inizio, salvo diverso accordo con l'Azienda Ospedaliera.

Se gli esiti del collaudo sono definitivamente positivi viene trasmesso la comunicazione di collaudo positivo al RUP.

Quando un arredo non supera le prescritte prove di collaudo, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Se entro il suddetto termine le apparecchiature o parti di esse non superino in tutto o in parte, queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico e a proprie spese disinstallare, smontare e ritirare arredo o parti di esse e provvedere alla sostituzione delle stesse, salva l'applicazione delle penali previste.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dall'Impresa aggiudicataria entro il termine sopraindicato, l'Azienda Ospedaliera non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

Il Fornitore è tenuto agli eventuali adeguamenti delle apparecchiature come previsto dal predetto decreto legislativo e successive modifiche